

## Curriculum e programma di Daniela Bernardi (Rozzano, MI)

### Curriculum



Nata a Trento, il 19 settembre 1970

#### Istruzione e formazione accademica

- Conseguita la maturità il 20 luglio 1989 presso il "Liceo Scientifico Galileo Galilei" di Trento con il punteggio di 49/60.
- Laureata in Medicina e Chirurgia il 10 luglio 1995 presso l'Università degli Studi di Verona con il massimo del punteggio e la lode (110/110 e lode), discutendo la tesi dal titolo: Il ruolo della radiologia interventistica nel trattamento degli aneurismi dell'aorta addominale.
- Il 26 ottobre 1999 acquisita la specialità in Radiodiagnostica e Scienze delle Immagini presso l'Università degli Studi di Verona con il massimo dei voti e la lode (50/50 e lode), discutendo la tesi dal titolo: Utilizzo delle frequenze armoniche, indotte e spontanee, nell'imaging ecografico.
- Il 09 aprile 2018 ha conseguito l'abilitazione nazionale all'insegnamento universitario con il titolo di professore di II fascia.

- Inglese (scritto e parlato): ottimo con capacità di comunicazione per conferenze, presentazioni, seminari, riunioni di qualsiasi tipo.

#### Attività lavorativa

- Presta attualmente servizio presso l'Istituto Clinico Humanitas di Rozzano, Milano, ove ricopre il ruolo di Responsabile Sezione Autonoma di Radiologia Senologica e Screening.
- Fino all'ottobre 2018 ha lavorato presso l'U.O. di Senologia Clinica dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari (APSS) della Provincia Autonoma di Trento ricoprendo in ultimo l'incarico di Dirigente Medico di I° livello responsabile di struttura semplice denominata "Screening Mammografico e sviluppo della tomosintesi".
- Precedentemente aveva iniziato la propria attività lavorativa presso tale azienda nel novembre 1999 assunta dapprima come Dirigente Medico di I° livello nell'Unità Operativa di Radiologia dell'Ospedale Santa Chiara. Ha da subito svolto quasi esclusivamente attività di diagnostica senologica clinica.
- Dall'ottobre 2000 ha partecipato all'attivazione ed al mantenimento del programma di screening mammografico dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento contribuendo successivamente al processo di riorganizzazione che, dall'ottobre 2014, prevede la centralizzazione dell'intera attività di diagnostica senologica dell'APSS (sia clinica che di screening) su due sedi ed il coinvolgimento del solo personale completamente dedicato.
- In data 24 dicembre 2004, con delibera n. 1501 del Direttore Generale, le è stato attribuito l'incarico di alta professionalità "Screening senologico", rinnovato successivamente il 1° gennaio 2008.
- Nel luglio 2007 è stata trasferita all'Unità Operativa di Senologia Clinica del SOP - struttura ospedaliera Trento - (istituita con delibera n.806/2007 del D.G. dell'11 luglio 2007) ove ha mantenuto l'incarico di alta professionalità di cui sopra.
- Dal 1° ottobre 2008 le è stata conferito l'incarico dirigenziale di struttura semplice denominato "Screening Mammografico" con l'attribuzione di funzioni di coordinamento del programma di screening mammografico provinciale (organizzazione e controllo gestione del programma stesso); tale incarico, dopo tacita proroga sino al 30 giugno 2013, è stato successivamente rinnovato per il periodo compreso tra il 1° luglio 2013 al 21 dicembre 2017.

- Con delibera del Direttore generale n.388 del 28 ottobre 2014, in occasione dell'attivazione di un "progetto pilota per lo screening mammografico in modalità tomosintesi" secondo Delibera di Giunta della Provincia Autonoma di Trento n. 2114 del 5 dicembre 2014, il suddetto incarico è stato sostituito da un nuovo incarico dirigenziale di struttura semplice denominato "Screening mammografico e sviluppo della tomosintesi", incarico che ha ricoperto fino all'ottobre 2018.
- Dall'ottobre 2003 all'ottobre 2018 è stato membro del comitato del Dipartimento di Radiodiagnostica, Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari (APSS) della Provincia Autonoma di Trento.
- Dal novembre 2006 all'ottobre 2018 è stato membro del gruppo "focus group aziendale APSS" istituito, con delibera del Direttore Generale, con "...l'obiettivo di esaminare lo status quo, rilevare limiti di approccio e formulare proposte operative."
- Dall'ottobre 2008 all'ottobre 2018 ha fatto parte del gruppo tecnico di valutazione per lo screening provinciale del tumore della mammella femminile.
- Ha svolto funzioni didattiche svolgendo lezioni ed esercitazioni per il personale dipendente nell'ambito di diversi corsi organizzati dall'APSS stessa e per gli studenti universitari del Corso di Laurea in Tecniche di Radiologia medica, per Immagini e Radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di tecnico di radiologia medica) dell'Università di Verona presso la sede distaccata di Ala, Trento.
- Da settembre 2012 a giugno 2016 è stato membro del comitato di coordinamento del Gruppo Italiano Screening Mammografico (GISMa) per l'area diagnosi.
- Da giugno 2015 a gennaio 2018 è stato consigliere del comitato di coordinamento SIRM, Sezione di Senologia ricoprendo, dall'ottobre 2017, il ruolo di vice-presidente della Sezione.
- Dal 2013 è revisore per alcune riviste scientifiche peer review: Radiologia Medica, Acta Radiologica, European Journal of Radiology, Clinical breast Cancer.

#### **Attività scientifica e di ricerca**

- Dal 2010 ha svolto intensa attività di ricerca medica, in particolare sull'introduzione in uso della Tomosintesi mammografica. Ha diretto, quale responsabile scientifico, tre studi scientifici sull'uso di tale metodica con risultati pubblicati su riviste *peer reviewed*.
- Ha all'attivo cinquanta (50) pubblicazioni scientifiche in collaborazione.
- Ha partecipato quale relatore a cento-cinquantuno (151) presentazioni su invito a convegni/congressi/corsi nazionali ed internazionali.
- Ha elaborato diciannove (19) contributi in atti di convegni/congressi.
- Ha presentato dodici (12) comunicazioni libere a congressi/convegni e diciassette (17) poster.
- Ha partecipato inoltre all'organizzazione di tredici (13) congressi/convegni/corsi in parte quale responsabile scientifico ed in parte come membro attivo del comitato scientifico.
- Ha contribuito, in qualità di correlatore, all'elaborato di tre tesi per il Corso di Laurea in Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia e di tre tesi di specialità in Radiodiagnostica.
- Dal dicembre 2015 collabora ad un progetto di ricerca internazionale coordinato dalla Prof.ssa Nehmat Houssami dell'Università di Sidney (Australia) con l'obiettivo di effettuare una meta-analisi dei dati raccolti nei diversi studi prospettici sull'uso della Tomosintesi in programmi di screening organizzati; da questa meta-analisi dovrebbero emergere parte dei risultati attesi circa l'impatto di tale metodica nell'impiego in screening di popolazione.

#### **Premi**

- In occasione del Convegno Nazionale Sezione Senologia SIRM, Milano 16-18 Giugno 2011 ha vinto il **terzo premio** per la comunicazione libera dal titolo "Valutazione di una esperienza di microbiopsia vacuum assistita e guida stereotassica in 769 casi consecutivi; **Bernardi D**, Borsato G, Pellegrini M, Di Michele S, Tuttobene P, Fantò C, Valentini M, Ciatto S."
- In occasione del Convegno Nazionale Sezione di Senologia della SIRM, 2013 ha vinto il **primo premio** come miglior lavoro italiano di radiologia senologica pubblicato tra giugno 2011 e marzo 2013 per l'articolo "Integration of 3D digital mammography with tomosynthesis for population breast-cancer screening (STORM): a prospective comparison study. Lancet Oncol, 2013; vol. 14(7): pp. 583-9. Autori: Ciatto S, Houssami N, Bernardi D, Caumo F, Pellegrini M,

Brunelli S, Tuttobene P, Bricolo P, Fantò C, Valentini M, Montemezzi S, Macaskill P.

- In occasione del Convegno Nazionale Sezione di Senologia della SIRM, 2019 ha vinto il **primo premio** come miglior lavoro italiano di radiologia senologica 2017 - 2018 per l'articolo "Breast cancer screening with Tomosynthesis (3D mammography) with acquired or synthetic 2D mammography compared with 2D mammography alone (STORM2): a population-based prospective study". Lancet Oncol, 2016; vol. 17(8) pp.1105-1113. Autori: Bernardi D, Macaskill P, Pellegrini M, Valentini M, Fantò C, Ostilio L, Tuttobene P, Luparia A, Houssami N.

## Programma

L'invito del Prof. Andrea Giovagnoni ad unirmi al Suo "equipaggio" come membro futuro del consiglio direttivo della SIRM per gli anni 2021-2024 mi ha colto di sorpresa. Istantaneamente l'orgoglio di appartenenza alla Società e la mia consueta voglia di fare, e fare bene, mi ha portata ad accettare, senza esitazioni, tale invito.

Sono un radiologo dal 1999 e, praticamente da sempre, svolgo attività quasi esclusiva in radiologia senologica: mi definisco quindi un Radiologo Senologo.

Ho vissuto negli anni, inizialmente da giovane spettatrice, il grande dibattito che ha interessato la diagnostica senologica tra chi si occupava di "screening" e chi di "senologia clinica": due mondi separati fino all'avvicinamento fortemente voluto e reso possibile inizialmente grazie alla tenace lungimiranza del Prof. Gianmarco Giuseppetti. Ricordo come proprio durante il mandato del Prof. Giuseppetti come Presidente della Sezione di Senologia sia stato prodotto un documento attestante la prima ufficiale e fruttuosa collaborazione tra la Sezione di studio di Senologia ed il Gruppo Italiano per lo Screening Mammografico.

Il documento attestava, tra l'altro, la necessità che il radiologo, chiamato ad occuparsi di screening per parte della propria attività, venisse formato e coinvolto nel complesso processo che è lo screening mammografico organizzato. Per la prima volta si parlava quindi dell'esigenza di formare dei radiologi all'attività mammografica.

Oltre alla *formazione*, nel documento, veniva evidenziata la necessità che i radiologi svolgessero una quota minima di attività di lettura mammografica: veniva riconosciuta la necessità che il Radiologo che si occupava di senologia fosse, non dico dedicato, ma quantomeno *"parzialmente dedicato"*.

La nascita delle Breast Unit, nelle quali "la gestione del percorso della paziente è affidato a un gruppo multidisciplinare di professionisti *dedicati e con esperienza specifica* in ambito senologico", ha reso ufficiale l'esigenza che il radiologo senologo sia *formato e dedicato* alla diagnostica.

**Formazione e attività prevalente** sono principi indispensabili al fine di garantire l'elevata qualità che è a noi richiesta in ogni momento della nostra attività, qualsiasi tipo di prestazione radiologica siamo chiamati ad effettuando. Su questi principi hanno investito molto i diversi Presidenti della Sezione di Senologia nonché i vari CD della SIRM che abbiamo visto succedersi negli anni.

Un altro principio dal quale non si può prescindere è la **collaborazione**. Avendo come esperienza diretta quella vissuta in ambito senologico non posso non ricordare come il continuo lavorare insieme tra la Sezione di Senologia ed il mondo dello screening, attestato dai diversi e validi documenti insieme prodotti ed alla cui elaborazione sono peraltro orgogliosa di aver contribuito, sia stato determinante per affrontare e gestire l'avvento delle molteplici nuove tecnologie. A questo proposito, basti pensare all'introduzione della Tomosintesi, all'impiego sempre maggiore della Risonanza Magnetica, per non parlare dei sistemi di prelievo sempre più accurati che hanno portato il Radiologo senologo ad avere un ruolo centrale nella gestione del percorso diagnostico-terapeutico della patologia mammaria.

Come espresso dal prof. Giovagnoni, è necessario continuare a lavorare per consolidare il ruolo del **Radiologo come "interlocutore privilegiato ed indispensabile nei processi decisionali"**.

Tale ruolo è emerso nuovamente e fortissimo in quest'ultimo periodo di emergenza legato alla pandemia da Covid-19.

Noi Radiologi ci siamo trovati tutti nella situazione di dover applicare nuovi modelli operativi ottimizzandoli alle richieste del mondo clinico: nonostante la fatica per gli enormi carichi di lavoro, siamo non solo riusciti a rispondere alle domande dei clinici ma abbiamo contribuito a conoscere meglio e fronteggiare il virus.

Riprendo le parole del Prof. Giovagnoni nel ricordare come la SIRM, attraverso i Suoi iscritti ed i Suoi rappresentanti, abbia sempre mostrato grande attenzione nel "percepire in anticipo repentini cambiamenti... fronteggiandone le inevitabili conseguenze": ciò si è stato anche in questa difficile situazione. Con grande attenzione la Presidenza ed i consigli direttivi delle diverse sezioni hanno prontamente dato precise indicazioni, sulla base della migliore evidenza scientifica disponibile, indicando come operare nella gestione di questa emergenza e ponendosi nuovamente come riferimento.

Nel presentare la mia candidatura a Consigliere per gli anni 2021-2024 voglio far presente che mi riconosco in pieno nelle parole del Prof. Giovagnoni e condivido la difficoltà nel proporre, in questo momento così complesso, un programma elettorale "classico".

Certamente il mondo già l'anno prossimo non sarà quello che è oggi; le trasformazioni sono rapide e non solo legate ai virus che irrompono nel nostro quotidiano.

Sono però certa che i principi cui mi ispiro e che vi ho esplicitato non saranno cambiati: **mantenere alta la nostra preparazione attraverso un'adeguata formazione, essere sempre più specializzati e dedicati, collaborare e creare rete ponendoci come indispensabili interlocutori!**

Il mio impegno come Consigliere sarà in questa direzione.

Vi ringrazio per l'attenzione prestatami.

Daniela Bernardi